

Congresso nazionale SIHTA, Torino, 18-20 novembre 2010

RISULTATI PRELIMINARI SULLA SICUREZZA ED EFFICACIA DEL TRATTAMENTO PERCUTANEO DELLA STENOSI AORTICA (PROGETTO TAVI)

Antonio Marzocchi, Francesco Saia, Elena Berti, Paolo Guastaroba, Daniela Fortuna, Simona Bartoli, Rossana De Palma.

Background

La stenosi aortica degenerativa dell'anziano è una patologia di sempre maggiore riscontro; la sostituzione valvolare aortica chirurgica con protesi biologica/meccanica rappresenta il trattamento di elezione ma l'età avanzata e le frequenti comorbidità dei pazienti ne riduce il numero potenzialmente candidabile. Recentemente è stata introdotta una strategia terapeutica minimamente invasiva denominata TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation) che prevede l'impianto percutaneo, chirurgico transsuscclavio o transapicale di una valvola aortica biologica. Il progetto della regione Emilia-Romagna si propone di verificare il profilo di sicurezza e di efficacia della metodica in termini di mortalità, complicanze, classe funzionale, qualità della vita e assorbimento di risorse.

Metodologia

E' in corso uno studio osservazionale prospettico su pazienti sottoposti a TAVI. I risultati clinici verranno confrontati con quelli ottenuti in due coorti retrospettive di pazienti avviati ad intervento cardiocirurgico (117) o valvuloplastica aortica percutanea (300). Verranno utilizzati modelli di regressione multivariati per identificare le caratteristiche cliniche dei pazienti predittive dell'outcome e metodiche di matching per selezionare coorti più omogenee.

Risultati

Ad oggi, sono stati sottoposti a TAVI 91 pazienti (57 per via transfemorale, 12 transsuscclavia e 22 transapicale) di età media 83.4 ± 5.3 anni. L'Euroscore logistico era 24.8 ± 12.8 . Il 28% dei pazienti aveva un pregresso infarto miocardico, il 26% una severa broncopneumopatia cronica ostruttiva, il 28% una severa insufficienza renale cronica severa ed il 24% una precedente chirurgia cardiaca. La mortalità ospedaliera è stata del 3,3%.

Conclusioni

Il monitoraggio di tecnologie innovative promettenti ma di non ancora comprovata efficacia, garantisce un accesso controllato alla tecnologia in condizioni di sicurezza ed allo stesso tempo consente di valutarne sicurezza ed efficacia nella pratica clinica quotidiana.